

\_Lettera\_N\_2526

All'architetto Edoardo Arborio Mella

III. mo Sig. Conte,

\*Torino, 12 maggio 1877

Mentre stavo attendendo un cenno su quanto era progettato per la direzione dei Lavori della chiesa di S. Giovanni, venne il Cav. Ing. Spezia a trattare di una costruzione e poi passò a parlare della chiesa suddetta. Egli si offerì di buon grado a prestar l'opera sua, e siccome da quindici anni lavora gratuitamente per le nostre case, così io non ho giudicato di rifiutare la caritatevole di Lui offerta.

La ringrazio per tanto del suo buon volere e calcolando sulla opera per altre imprese forse non lontane ho l'onore di professarmi con verace gratitudine e riconoscenza

Della S. V. III. ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco